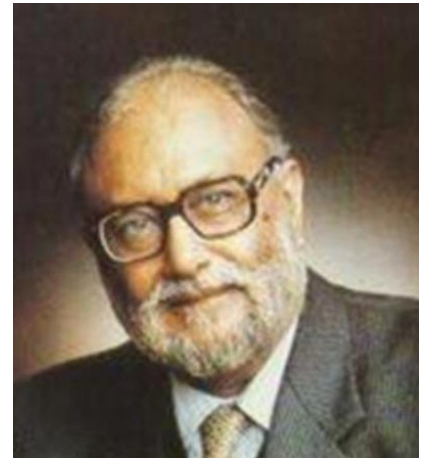


# Abdus Salam

Nasce in Pakistan nel 1926, figlio di un funzionario dell'Istruzione in una poverissima regione agricola, appartenente all'epoca all'India britannica. La sua famiglia, convertita all'Islam, ha una solida tradizione di religiosità e di culto dello studio. All'esame di ammissione alla Università ottiene i voti più alti e grazie ad una borsa di studio frequenta prima l'università del Punjab, poi il Cambridge College in Inghilterra, dove si laurea nel 1949 in Matematica e Fisica col massimo dei voti.



Nel 1950 consegue il dottorato con una tesi di elettrodinamica quantistica che ben presto gli procura una fama a livello internazionale.

Dopo un tentativo fallito di avviare una scuola di ricerca in Pakistan rientra in Inghilterra ed è nominato Professore di Fisica Teorica all' Imperial College di Londra. Nonostante la freddezza del governo pachistano nei suoi confronti per la sua appartenenza al gruppo Ahmadi, ritenuto e dichiarato ai margini dell'Islam ufficiale, conserverà sempre un profondo legame con la nazione, collaborando alla diffusione delle ricerche in campo scientifico, promuovendo la formazione di studenti pakistani nel settore.

Si preoccupa di aiutare i giovani studiosi e ricercatori appartenenti a paesi poveri e nel 1960 concepisce l'idea di un Centro internazionale a sostegno della loro formazione e del loro iter professionale. Con il sostegno di alcuni paesi europei, in particolare dell'Italia, e l'appoggio delle Nazioni Unite, nel 1964, è inaugurato a Trieste l'International Centre for Theoretical Physics (ICTP); è diretto da Abdus Salam (*e attualmente è a lui dedicato*). Sempre a Trieste Abdus fonda l'Accademia della Scienza del Terzo Mondo (TWAS), inaugurata nel 1985.

L'attività di ricerca che ha reso famoso Abdus Salam riguarda la teoria della unificazione delle interazioni elettromagnetiche e deboli che costituisce tuttora il maggiore contributo sulla via della "grande unificazione" delle interazioni fondamentali della natura. Tale teoria prevede l'esistenza di particelle che cooperano all'interazione, scoperte successivamente attraverso esperimenti diretti da Rubbia al CERN di Ginevra. Per questa attività riceve nel 1979 il Premio Nobel insieme agli americani Steven Weinberg e Sheldon Glashow.

Lavoratore instancabile, assieme alla sua attività di ricerca, continua la sua missione dedicata allo sviluppo scientifico dei paesi sottosviluppati. Riceve altri numerosi premi e riconoscimenti da parte di istituzioni di tutto il mondo. Tutto il denaro legato a onorificenze e premi ricevuti, compreso il Nobel, li usa per finanziare borse di studio e sussidi per studenti pakistani e di altri paesi del Terzo mondo.

Oltre che per la sua intensa attività di studioso e di ricercatore, Abdus Salam è ricordato anche per la sua dedizione alla famiglia e la devozione religiosa. E queste attenzioni in lui convivono pacificamente. Salam muore nel 1996 a Oxford; è sepolto in Pakistan.